

MASTERCLASS PID

Fase 2



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI



punto
impresa
digitale



FORMAPER

Sommario

1.	Finalità	2
2.	Dotazione finanziaria	2
3.	Soggetti beneficiari.....	2
4.	Caratteristiche dell'agevolazione.....	4
5.	Normativa Europea di riferimento	5
6.	Presentazione della domanda di contributo	6
7.	Istruttoria amministrativa delle domande, valutazione dei progetti e ammissione al contributo ..	7
8.	Obblighi delle imprese beneficiarie	7
9.	Rendicontazione ed erogazione del contributo	8
10.	Decadenza, revoca e sanzioni	9
11.	Rinuncia.....	9
12.	Comunicazioni	10
13.	Monitoraggio dei risultati.....	10
14.	Ispezioni e controlli	10
15.	Responsabile del procedimento.....	10
16.	Informativa sul trattamento dei dati personali	10
17.	Riepilogo delle tempistiche	11
18.	Contatti.....	12

1. Finalità

Nell'ottica di potenziare e dare concretezza all'iniziativa Masterclass avviata nell'anno 2025, Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi intende supportare le imprese che hanno terminato con successo l'intero percorso nell'attrarre e investire in profili professionali in grado di avviare e sviluppare nella propria attività la cultura digitali, con strumenti, tecnologie e standard elevati. Al contempo, Camera vuole favorire l'inserimento lavorativo di figure appositamente formate da Formaper su competenze strategiche per lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese del territorio.

A tal fine, con questo intervento Camera di commercio mette a disposizione contributi per l'assunzione di un nuovo collaboratore scelto tra i candidati che hanno terminato positivamente uno dei corsi di formazione realizzati da Formaper:

- Data Analyst & AI Explorer: in tema di business intelligence, data governance, AI generativa e analisi dati;
- Digital Marketing Specialist: in tema branding, social media, SEO, advertising online;
- ESG Specialist: in tema amministrazione e processi, normative europee, rendicontazione dati di sostenibilità.

La società partecipata Formaper è delegata per tutte le attività inerenti la procedura, alla selezione delle candidature e il rapporto con i partecipanti.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per questa iniziativa è di € 300.000,00.

Tale importo è da intendersi modulabile o ulteriormente integrabile, a seconda della partecipazione delle imprese alla misura, come meglio specificato qui di seguito. Camera di commercio si riserva la facoltà di rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento.

3. Soggetti beneficiari

Possono candidarsi e beneficiare delle agevolazioni del presente bando tutte le **MPMI che hanno terminato positivamente la Masterclass PID 2025**, indipendentemente dal settore di appartenenza, fatte salve le esclusioni previste dalla normativa "de minimis"¹. Sono escluse le grandi imprese.

Per beneficiare del bando le MPMI partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere **micro, piccola o media impresa**, come definita dall'Allegato I al Regolamento U.E. n. 651/2014²;

¹ Gli aiuti "de minimis" non potranno essere concessi nel caso l'impresa rientri nei campi di esclusione di cui all'art. 1 del Reg (UE) 2023/2831. Le esclusioni riguardano le imprese operanti in alcuni settori specifici, ad alcune condizioni. Indichiamo qui di seguito i settori specifici coinvolti nelle esclusioni. Nel caso un'impresa sia operante in uno di questi settori si prega di visionare la normativa integrale sopra indicata per verificare le condizioni sottostanti alle esclusioni. Settori coinvolti: produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura; trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura; produzione primaria dei prodotti agricoli; trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

² La dimensione di impresa verrà controllata in fase di concessione tramite i dati immediatamente disponibili nel sistema informatico utilizzato ed esposti nella visura Camera di commercio. Controlli più estesi saranno effettuati su un campione pari al 10% delle domande presentate, agevolabili con i fondi a disposizione.

2. avere la sede di svolgimento dell'attività d'impresa³ a cui è riferito l'intervento agevolato dal bando, iscritta e attiva⁴ al Registro Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi (tale sede è da indicare nella domanda di contributo);
3. essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
4. non essere in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in bianco, o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente⁵;
5. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, certificati tramite il DURC on line e verificabili preventivamente dall'impresa interessata a partecipare come specificato in nota⁶;
6. non avere forniture in essere con la Camera di commercio, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135;
7. avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
8. essere in regola con la **copertura assicurativa dei rischi catastrofali** prevista dall'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n 213 (come successivamente modificata dalla normativa indicata in nota ⁷). Per le **polizze già in essere**, l'adeguamento alle previsioni di legge, decorre, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.M. N. 18/2025, **a partire dal primo rinnovo o quietanzamento** utile delle stesse.

I requisiti di cui al punto **1)** relativo alla dimensione d'impresa e **8)** relativo alla copertura dei rischi catastrofali devono essere posseduti **al momento di presentazione della domanda**, mentre **tutti gli altri requisiti** dovranno essere posseduti **dal momento di presentazione della domanda fino a quello della liquidazione del contributo**.

Il possesso dei requisiti richiesti è essenziale e l'esito negativo, in fase di istruttoria della domanda, sarà causa di diniego della domanda di partecipazione al bando (nella fase di concessione) o decadenza del contributo concesso (nella fase di rendicontazione), salvo quanto previsto di seguito:

- **requisito 3 (diritto Camera di commercio):** possibilità di procedere a regolarizzare la posizione relativa al diritto camerale entro 10 giorni solari e consecutivi dalla richiesta in tal senso da parte della Camera di commercio;

³ Si chiarisce che la sede può essere sia la sede legale-operativa-principale che una sede operativa/secondaria/unità locale, a condizione che gli investimenti agevolati siano ad essa riferiti.

⁴ Reg. UE n. 2023/2831 e DECRETO LEGISLATIVO 12 gennaio 2019, n. 14 e Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155. (19G00007).

⁵ Si intende già iscritta ed attiva al momento della presentazione della domanda di contributo o la cui richiesta di registrazione al Registro delle imprese (R.I) sia stata presentata prima della presentazione della domanda di contributo, anche nel caso di richiesta di registrazione al R.I. riferita a un'apertura già avvenuta (retroattiva).

⁶ Si invita ad un controllo preventivo del Durc prima dell'invio della domanda di contributo, accedendo alla funzione "Durc on Line" dal sito di Inps <https://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.schede-servizio-strumento.schede-servizi.50130.durc-online.html>.

⁷ Il comma 101 della Legge 30 dicembre 2023 n. 213 in tema di obbligo di stipula dei contratti assicurativi per la copertura di rischi catastrofali delle imprese è stato modificato dall'articolo 13, comma 1, del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15 e successivamente dall'articolo 1, comma 3-bis, del D.L. 31 marzo 2025, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 27 maggio 2025, n. 78. Per la proroga del termine del medesimo comma si veda l'articolo 19, comma 1-quater, del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202, convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15 e successivamente l'articolo 1, del D.L. 31 marzo 2025, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 27 maggio 2025, n. 78

- **requisito 5 (DURC):** l'irregolarità del DURC nella fase di controllo della rendicontazione e liquidazione del contribuente non comporterà la decadenza del contribuente già concesso, ma l'intervento sostitutivo a favore dell'Ente previdenziale creditore. Si specifica, invece, che nella fase di controllo della domanda e concessione del contribuente l'irregolarità del DURC comporterà la non ammissione della domanda.
- **requisito 8 (copertura rischi catastrofali):** il possesso del requisito dovrà essere dichiarato dall'impresa nella fase di presentazione della domanda di contribuente e sarà controllato a campione in misura pari ad almeno il 10% delle domande istruite; l'eventuale riscontrata mancanza del possesso del requisito, comporterà la non ammissibilità della domanda oltre alle responsabilità connesse alla dichiarazione.

I requisiti di cui ai punti 1 e 6 saranno oggetto di controllo a campione nella misura di almeno il 10% delle domande ammissibili, mentre il controllo a campione sul requisito di cui al punto 8, sarà effettuato congiuntamente all'istruttoria delle domande.

4. Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo** perduto pari al **30 %** della retribuzione annua lorda **fino a un massimo di 2 collaboratori** assunti tra gli alunni dei corsi Formaper indicati all'Art. 1, con un contratto di tipo subordinato a tempo indeterminato. **Il contratto deve essere attivato entro il 3 settembre 2026, data di scadenza del bando.** E' prevista una maggior contribuzione per le micro imprese.

La tabella di seguito riassume le retribuzioni minime e l'intensità di contributo per singolo dipendente

Contratto a tempo indeterminato	Periodo di prova massimo	Copertura	RAL minima	Contributo massimo
Piccole e medie imprese	6 mesi	30%	€ 20.000,00	€ 15.000,00
Micro imprese	6 mesi	50%	€ 20.000,00	€ 20.000,00

Di seguito chiarimenti su casistiche particolari:

Recessione anticipata del contratto per il quale è previsto un periodo di prova massimo di 6 mesi. In caso di cessazione del rapporto, il contributo verrà erogato secondo questa logica:

- durante il periodo di prova, sia per licenziamento da parte del datore di lavoro che per dimissioni volontarie, il contributo verrà erogato senza variazioni;
- dopo il periodo di prova:
 - per dimissioni volontarie, il contributo verrà erogato senza variazioni
 - se per licenziamento da parte del datore di lavoro, il contributo per i mesi effettivamente svolti dopo il periodo di prova sarà calcolato al 10% della RAL per quei mesi. **Esempio:** se l'azienda licenzia il dipendente dopo 8 mesi e il periodo di prova scadeva dopo 6, l'impresa riceverà il contributo previsto per i primi sei mesi, mentre per il settimo e l'ottavo mese riceverà un contributo calcolato al 10% della RAL di quei due mesi.

Attenzione:

- Sono ammissibili solo le spese della retribuzione lorda previste dal presente bando. Il tetto massimo delle spese viene invece lasciato alle decisioni della singola impresa, fatto salvo l'ammontare massimo di contributo concedibile ed erogabile pari a 30.000,00 euro per ogni impresa (max 2 dipendenti per € 15.000,00 max ciascuno); solo nel caso di microimprese con assunzione di personale a tempo indeterminato il contributo massimo per impresa potrà essere pari a 40.000,00 euro (max 2 dipendenti per € 20.000,00 max ciascuno)
- Qualora si vogliano assumere due dipendenti, è necessario presentare due domande distinte.

5. Normativa Europea di riferimento

- Le agevolazioni previste sono stabilite e concesse alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (monitoraggio e comunicazione). L'aiuto si considera concesso (art. 3.3 del Regolamento UE n. 2023/2831) nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto a ricevere gli aiuti. In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa "unica" non può superare 300.000,00 euro nell'arco di tre anni⁸. Pertanto, prima della presentazione della domanda si raccomanda di svolgere verifiche preventive relative, sia alla regolarità dei propri versamenti contributivi che all'ammontare di contributi "de minimis" già ottenuti rispetto al tetto totale massimo percepibile pari a € 300.000,00 nell'arco di un triennio. Situazioni di irregolarità contributiva o il raggiungimento del tetto "de minimis" comportano infatti il rifiuto della domanda, nel primo caso, e l'impossibilità di concedere, in tutto o in parte, il contributo nel secondo caso. Per l'esecuzione di tali verifiche si rendono disponibili i link indicati in nota⁹.
- Più imprese collegate fra loro in base al criterio di impresa unica¹⁰ sono considerate ai fini del Bando come un unico soggetto.
- Il contributo è nominativo e non trasferibile e viene assegnato direttamente alle imprese beneficiarie con provvedimento della Camera di commercio.

⁸ Per verificare gli importi accordati all'impresa in Regime De Minimis è possibile verificare la propria posizione nel Registro Nazionale Aiuti <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

⁹ Per il controllo preventivo del Durc, accedere alla funzione "Durc on Line" dal sito di Inps al seguente link: <https://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.schede-servizio-strumento.schede-servizi.50130.durc-online.html>;

Per verificare gli importi accordati all'impresa in regime de minimis è possibile verificare la propria posizione nel Registro Nazionale Aiuti: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

¹⁰ Ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese tra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica.

6. Presentazione della domanda di contributo

Le richieste di contributo possono essere presentate **dalle ore 10.00 del giorno 01/02/2026 ed entro il giorno 03/09/2026**, salvo quanto previsto all'Art. 2 - Dotazione finanziaria.

Di seguito le istruzioni per la presentazione della domanda di contributo:

1. Compilare il [form online](#) per la domanda di contributo e ricevere in mail il PDF di riepilogo
2. Collegarsi al sito: <https://restart.infocamere.it>
3. Cliccare sul pulsante ACCEDI presente nella homepage della sezione Beneficiario
4. Effettuare l'accesso tramite identità digitale: SPID, CNS o CIE
5. Selezionare, fra le iniziative attive¹¹, il bando: "MASTERCLASS PID FASE 2"
6. Accedere alla sezione RICHIEDI relativa al bando, che è visibile solo durante il periodo di apertura della presentazione delle domande.
7. Inserire tutte le informazioni richieste
8. Cliccare su AVANTI per proseguire
9. Nella sezione ALLEGATI caricare, con firma digitale in formato CADES (con estensione .p7m), il PDF di cui al punto 1, il contratto di assunzione del dipendente, la certificazione IBAN e l'attestazione prodotta dal soggetto fornitore/intermediario dei servizi assicurativi¹² relativamente alla sussistenza delle seguenti situazioni¹³:
 - a) avvenuto adempimento degli obblighi assicurativi previsti dalla normativa (di cui all'Art. 3 punto 8);
 - b) esistenza di polizze assicurative già in essere a copertura dei danni catastrofali da adeguare alla normativa alla loro scadenza (ex art. 11.2 DM n. 18 /2025).
10. INVIA – inoltra la domanda (operazione definitiva)
11. Dopo l'invio, la domanda sarà visibile nella sezione LISTA RICHIESTE come INVIATA. Verificare la presenza della RICEVUTA d'invio.

La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo, in quanto esclusa dall'elenco previsto dall'Art. 3, Allegato A, Parte Prima del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972.

Attenzione:

- Nel caso di incompletezza parziale (e/o relativa ad altri elementi), Camera di commercio può richiedere, via pec in qualsiasi momento, quanto necessario ad integrare la domanda. Il termine di conclusione del procedimento si intende sospeso e riprende a decorrere dal ricevimento delle integrazioni richieste. Il mancato invio dei documenti integrativi, entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta (inclusa), o una risposta parziale o non conforme alle suddette richieste, è causa di inammissibilità della domanda.

¹¹ Ogni iniziativa è disponibile a partire dalla data e ora di apertura della presentazione delle domande e fino al termine di presentazione delle medesime.

¹² La Compagnia di assicurazione, l'Agenzia o il broker assicurativo.

¹³ L'attestazione può essere anche direttamente presente all'interno del contratto assicurativo, Ad esempio, il contratto potrebbe riportare la dicitura "Copertura dei rischi catastrofali ai sensi dell'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023 n. 213".

- Camera di commercio si riserva inoltre la facoltà di richiedere all'impresa in qualsiasi momento, motivatamente, ulteriore documentazione e/o chiarimenti a integrazione della domanda, anche nel caso in cui sia stata interamente e regolarmente presentata.

7. Istruttoria amministrativa delle domande, valutazione dei progetti e ammissione al contributo

L'istruttoria amministrativa effettuata dall'ufficio competente verificherà:

- il rispetto dei termini e delle modalità di invio delle domande;
- la completezza, conformità e regolarità amministrativa della documentazione presentata secondo quanto indicato dal Bando in generale e all'Art. 7 (Presentazione della domanda di contributo) in particolare;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti all'Art. 3 (Soggetti beneficiari).

A seguito degli esiti della verifica amministrativa effettuata sulle domande di contributo, Camera di commercio, con determinazioni periodiche del Dirigente competente (esclusi eventuali periodi di chiusura dell'Ente/ufficio precedente e/o periodi di sospensione del procedimento) entro il 60esimo giorno successivo alla ricezione delle domande di contributo approverà gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse. Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo/non lavorativo, si intenderà automaticamente prorogato al primo giorno feriale/lavorativo successivo. Tali elenchi verranno pubblicati all'albo camerale e sul sito internet di Camera di commercio, con valore di notifica a tutti gli effetti al link <https://www.milomb.camcom.it/interventi-e-progetti-per-il-sistema-economico>

8. Obblighi delle imprese beneficiarie

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena decadenza totale o parziale del contributo assegnato/erogato:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- mantenere sede legale e/o operativa, per le quali è stato ottenuto il contributo nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, e mantenerla per almeno tre anni, salvo la cessazione dell'attività derivante da una situazione di crisi dell'impresa;
- a conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- a segnalare, motivando adeguatamente e tempestivamente, eventuali variazioni relative all'intervento agevolato indicati nella domanda presentata, scrivendo all'indirizzo cciaa@pec.milomb.camcom.it (inserendo nell'oggetto della mail la dicitura "bando MASTERCLASS PID FASE 2 - Richiesta variazioni").
- a comunicare tempestivamente alla Camera di commercio, in ogni momento, il verificarsi di una delle cause di decadenza del contributo concesso.

9. Rendicontazione ed erogazione del contributo

L'impresa può rendicontare secondo due modalità:

- in una unica tranche a saldo a conclusione del periodo di finanziamento della risorsa indicato in domanda
OPPURE
- in due tranches di rendicontazione
 - la prima tranche a 6 mesi dall'inserimento lavorativo
 - la seconda tranche a 12 mesi dall'inserimento lavorativo di ogni risorsa – o al termine del contratto qualora si concluda prima di 12 mesi.

Analogamente alla presentazione delle domande, qualora l'impresa abbia presentato due domande relative a due dipendenti diversi dovrà produrre due rendicontazioni separate.

La rendicontazione dovrà essere presentata entro 45 giorni dalla data di conclusione del contratto di lavoro di ciascuna risorsa.

Prima rendicontazione (facoltativa)

Qualora l'impresa voglia usufruire della prima tranche di rendicontazione dopo 6 mesi di contratto, dovrà inviare domanda esclusivamente tramite Pec a cciaa@pec.milomb.camcom.it con oggetto "Richiesta liquidazione 1° tranche contributo bando MASTERCLASS PID – Fase 2". L'impresa dovrà allegare la documentazione richiesta, firmata digitalmente dal legale rappresentante, composta da:

- modulo di rendicontazione: I tranche (Allegato A);
- copia delle buste paga/cedolini;
- copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante bonifico, allegando la contabile in stato eseguito (riportante il codice CRO o TRN) oppure l'estratto conto, dando evidenza del movimento relativo alla spesa agevolata dal bando. Il pagamento, comunque documentato, dovrà riportare la chiara indicazione degli estremi della busta paga a cui fa riferimento.

Seconda rendicontazione o rendicontazione unica

La documentazione relativa alla seconda e ultima rendicontazione dovrà essere inviata utilizzando la medesima piattaforma utilizzata per la presentazione della domanda di contributo <https://restart.infocamere.it/> selezionando tra i bandi in RENDICONTAZIONE, il bando "MASTERCLASS PID FASE 2".

Nota: nella piattaforma, per distinguere le iniziative aperte per la presentazione della richiesta di rendicontazione è stato inserito un triangolo arancione in alto a sinistra: cliccare su RENDICONTA per avviare la compilazione della richiesta).

In fase di rendicontazione dovrà essere inviata la seguente documentazione, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:

- a. modulo di rendicontazione (Allegato A);
- b. copia delle buste paga/cedolini;

- c. copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante bonifico, allegando la contabile in stato eseguito (riportante il codice CRO o TRN) oppure l'estratto conto, dando evidenza del movimento relativo alla spesa agevolata dal bando. Il pagamento, comunque documentato, dovrà riportare la chiara indicazione degli estremi della busta paga a cui fa riferimento.

La Camera di commercio, durante il controllo della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo, verificherà d'ufficio la regolarità dei versamenti contributivi a mezzo DURC. In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'impossibilità di erogare il contributo e l'eventuale successiva decadenza dello stesso.

10. Decadenza, revoca e sanzioni

L'impresa beneficiaria decade dal diritto al contributo in caso di:

- falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione o rilascio di altre dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- mancato rispetto di tutti gli obblighi e vincoli contenuti nel presente bando o degli impegni assunti con la presentazione della domanda;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- spese sostenute inferiori all'investimento minimo previsto;
- mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta dal bando;
- sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui al precedente Art. 3;
- nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129)¹⁴.

In tali casi la decadenza dal diritto al contributo assegnato verrà dichiarata ed il contributo verrà ritirato con provvedimento del responsabile del procedimento. In caso di falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione o rilascio di altre dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo, l'impresa non può presentare ulteriori domande per il medesimo bando. Qualora il contributo sia già stato erogato i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

11. Rinuncia

L'impresa può rinunciare al contributo dandone comunicazione entro 20 giorni solari dalla data della comunicazione di assegnazione. Entro il termine suddetto, l'impresa rinunciante dovrà inviare all'indirizzo

¹⁴ A decorrere dal 2018 le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme.

PEC della Camera di commercio la cciaa@pec.milomb.camcom.it una dichiarazione di rinuncia firmata digitalmente dal legale rappresentante, Il messaggio dovrà avere ad oggetto: “MASTERCLASS PID FASE 2–rinuncia”.

12. Comunicazioni

La pubblicazione sul sito internet della Camera di commercio delle comunicazioni relative al bando ha valore di notifica a tutti gli effetti. Le comunicazioni che hanno valore per il rispetto dei termini del procedimento saranno inviate alla PEC che l’impresa ha dichiarato presso il Registro delle Imprese. Le comunicazioni di carattere ordinario ed interlocutorio potranno essere inviate anche all’indirizzo di posta semplice dell’impresa specificato nella domanda.

Ogni impresa ha l’onere di comunicare alla Camera di commercio qualsiasi variazione dei propri recapiti, scrivendo all’indirizzo PEC della Camera di commercio cciaa@pec.milomb.camcom.it (inserendo nell’oggetto della mail la dicitura “MASTERCLASS PID Richiesta variazioni”).

13. Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l’effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi collegati a questa misura, Camera di commercio si riserva di poter effettuare delle indagini di customer e/o di efficacia dell’iniziativa, che richiederanno la partecipazione delle imprese beneficiarie.

14. Ispezioni e controlli

Camera di commercio (o un soggetto appositamente delegato) potrà effettuare controlli periodici a campione anche presso la sede dei beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti agevolati, il rispetto degli obblighi previsti dal Bando e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. A tal fine l’impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

15. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell’Area Promozione per le imprese e Tutela del mercato della Camera di commercio (legge n. 241/1990).

16. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati personali saranno trattati da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi in qualità di titolare del trattamento. I dati conferiti in occasione della partecipazione concorso e successivamente gestiti nel corso dello svolgimento dell’attività istruttoria e amministrativa, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al Reg. UE 679/2016 e della normativa nazionale in materia, nonché solo per il perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, come indicato in dettaglio nell’informativa sul trattamento dei dati personali contenuta in calce al modulo di domanda. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso. Qualora le attività previste dal bando comportino la nomina di fornitori come Responsabili del trattamento dei dati, tale nomina avverrà mediante un apposito atto scritto, in conformità con quanto stabilito dall’art. 28 Reg. UE 2016/679. In tal caso, i Responsabili designati si impegneranno a trattare i dati personali esclusivamente in base alle istruzioni ricevute dal Titolare, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati.

17. Riepilogo delle tempistiche

Attività	Scadenza
Apertura presentazione delle domande	1/02/2026
Chiusura presentazione delle domande salvo necessità di chiusura anticipata	03/09/2026
Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse	Provvedimenti periodici del Dirigente entro 60 giorni (esclusi eventuali periodi di chiusura dell'Ente/ufficio precedente e/o periodi di sospensione del procedimento)
Conclusione intervento da parte delle imprese	Entro 365 giorni solari e consecutivi dal provvedimento di assegnazione
Presentazione della rendicontazione	Entro 45 giorni dalla data di conclusione degli interventi realizzati

18. Contatti

Tipologia assistenza	Chi contattare	Contatto per l'assistenza
<p>piattaforma RESTART: per aver assistenza sull'utilizzo del servizio: https://restart.infocamere.it/aiuto</p> <p>Informazioni sulle modalità tecniche di inserimento in piattaforma degli allegati alla domanda.</p>	Infocamere	<p>Tel: 049-2015200 (servizio attivo da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 18.00)</p> <p>(N.B. Non potrà essere fornita assistenza immediata nelle fasi di caricamento della domanda di finanziamento in particolare in caso di click day.)</p>
<p>Per informazioni relative ai requisiti di partecipazione e alla documentazione necessaria per la presentazione della domanda.</p>	Formaper	<p>Le richieste potranno essere inviate alla mail dedicata al bando pid.milanomonzalodi@mi.camcom.it</p>